

POGGIO A CAIANO

LA QUESTIONE PASSEGGERI

NELLA VAS C'È UN NUMERO INFERIORE RISPETTO
A QUELLO CONTENUTO NEL MASTERPLAN
SI TRATTA DI UN DATO FONDAMENTALE
CHE GIUSTIFICHEREBBE O MENO L'INVESTIMENTO

Aeroporto, confronto sul progetto Rumore e costi al centro del dibattito

Domani alle Scuderie Medicee nuovo incontro con cittadini ed esperti

POGGIO A CAIANO

AEROPORTO, il dibattito domani torna a Poggio a Caiano. Alle Scuderie Medicee domani, sabato 2 aprile, dalle 9 alle 13 terzo incontro del calendario «Aeroporto, parliamone» dove attraverso tavoli di discussione, con il supporto di esperti in varie materie, saranno affrontati alcuni temi relativi al progetto di sviluppo dell'aeroporto di Peretola. Si parlerà delle caratteristiche del progetto, rumore e qualità dell'aria, impatti sul territorio e sulla rete delle acque, costi e ricadute economiche dell'opera, riorganizzazione della mobilità, aspetti normativi e procedurali. Il primo tavolo tematico, organizzato dai comuni di Calenzano, Carmignano e Poggio a Caiano ha evidenziato l'incongruenza tra le stime dei passeggeri del piano nazionale aeroporti e quelle del Masterplan di Peretola: con l'ampliamento di Firenze i due aeroporti toscani rischiano di contendersi i passeggeri che non ci sono.

NELLA VAS (Valutazione Ambientale Strategica) si riporta un numero inferiore di passeggeri per

la Toscana, rispetto a quello contenuto nel Masterplan di Toscana Aeroporti per l'ampliamento di Peretola, nel quale tra l'altro Pisa non viene mai citata. I cittadini che hanno partecipato ai tavoli hanno fatto emergere come questo sia un dato fondamentale, perché di fatto giustifica o meno l'investimento sulla nuova pista. Dal gruppo di lavoro quindi sta emergendo la richiesta che il masterplan di Firenze sia integrato con quello di Pisa, come previsto dal piano nazionale aeroporti e che la Valutazione di Impatto Ambientale per Peretola sia subordinata all'approvazione della Vas sul piano nazionale aeroporti, altrimenti un'eventuale approvazione dell'investimento sul nuovo scalo sarebbe priva del suo principale presupposto cioè l'utilità dell'opera per i passeggeri stimati. Quello di domani è il terzo incontro e tutti sono stati molto partecipati da cittadini, dalle associazioni e comitati, dagli amministratori e pure dagli ex politici.

M. Serena Quercioli



PROTESTA
Un cartello contro l'aeroporto esposto in consiglio comunale a Prato da parte di alcuni cittadini

